

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALLA GESTIONE INTEGRATA DEI 4 CORNER DELLA BIBLIOTECA DEGLI OGGETTI E ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DEGLI STESSI.

Visti:

- L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 Art. 55 “Codice del Terzo Settore”;
- D.lgs. 3 luglio 2017 n. 112 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale”;
- D.M del 31 marzo 2021 n. 72 All. 1 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017”;
- L. 11 settembre 2020 n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;
- D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione”;
- L.R. Toscana 20 luglio 2020 n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- Statuto vigente del Comune di Firenze;
- Deliberazione della Giunta comunale n 007 del 21/1/2025 “Istituzione del Distretto di Economia Civile di Firenze e approvazione del Manifesto, quale documento di indirizzo dell’azione amministrativa finalizzata alla sua piena realizzazione”
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 12/03/2026 “Approvazione del progetto Biblioteca degli oggetti (presso la saletta dell’Ufficio Sostenibilità, BiblioteCaNova Isolotto, la Biblioteca Pietro Thouar e la Biblioteca Filippo Buonarroti), realizzato in collaborazione tra Direzione Cultura e Direzione Ambiente

Premesso che:

Secondo le indicazioni della Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 12/3/2026 l’Amministrazione intende procedere all’individuazione di una proposta progettuale formulata da un Ente del terzo settore (ETS), in forma singola, associata, o in partenariato fra più enti per la realizzazione di una biblioteca degli oggetti (di seguito BdO), un servizio di condivisione e prestito di oggetti, attrezzi e strumenti di uso occasionale che funziona come una biblioteca dove al posto dei libri si condividono e si prendono in prestito oggetti.

Tale proposta andrà a far parte delle azioni del Distretto di Economia Civile e sarà realizzata in collaborazione con le Biblioteche comunali fiorentine rafforzando il loro ruolo di presidi di comunità civici e ambientali.

Il progetto intende promuovere ed incrementare legami di comunità basati sulla fiducia e sulla reciprocità, sensibilizzare sul tema della prevenzione dei rifiuti e incentivare l’adozione di modelli di consumo più responsabili e sostenibili, favorire la costruzione di un processo di cambiamento nelle abitudini quotidiane, non più basate sul consumo ma sulla condivisione, aumentare la partecipazione ed il protagonismo dei cittadini, incrementando allo stesso tempo l’inclusione sociale.

Dato atto che:

- la Costituzione riconosce, all'art. 118, quarto comma, il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), all'art. 55 commi 1 e 3 prevede la co-progettazione per la definizione ed eventualmente la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017" descrive l'operatività per attuare gli istituti previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici) del d.lgs. 117/2017 tra cui rientra quello della co-progettazione;
- la Legge regionale toscana n. 65 del 22 luglio 2020 (Norme di sostegno e promozione degli Enti del terzo settore toscano) agli artt. 11 e 13 promuove l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni toscane, dello strumento della co-progettazione al fine di realizzare forme di partenariato con gli enti del Terzo settore anche ad esito delle attività di co-programmazione;
- la stessa Legge regionale afferma che la co-progettazione si realizza mediante la collaborazione fra enti del Terzo settore e Pubbliche Amministrazioni "per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali";
- il Comune di Firenze intende implementare lo strumento dell'amministrazione condivisa per valorizzare la sussidiarietà orizzontale e la partecipazione degli Enti del Terzo Settore al raggiungimento degli obiettivi di interesse generale e di mandato;
- con l'Atto di indirizzo approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 72 del 12/03/2026 "si intendono avviare percorsi di co-progettazione nell'ambito del Distretto di Economia Civile, tramite il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, di altri partner e della popolazione impegnata nel campo della riduzione dei rifiuti, del riciclo e del riuso, dell'economia circolare, individuando modelli di gestione con contenuti innovativi e sostenibili";

Viene indetta

un' istruttoria pubblica, nel rispetto dei principi della L. 7 agosto 1990 n. 241, per l'individuazione di un Ente del terzo settore (ETS), anche in partenariato con altri soggetti, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifesti la disponibilità alla co-progettazione e alla successiva gestione della BdO.

All'ETS selezionato tramite il presente Avviso, e agli eventuali altri soggetti partner, sarà richiesto, al termine della co-progettazione, la sottoscrizione di specifica convenzione con il Comune di Firenze, finalizzata alla gestione della stessa, sulla base delle modalità che saranno contenute nel Progetto definitivo redatto e condiviso a seguito della Fase II di cui all'art. 5 del presente avviso.

Art. 1 - Oggetto del procedimento

Con il presente percorso di co-progettazione l'Amministrazione procedente intende perseguire i seguenti obiettivi di carattere generale:

- promuovere una maggiore coesione nella comunità incoraggiando la socialità, la fiducia tra vicini e il mutuo aiuto e stimolare la costruzione di un processo di cambiamento nelle abitudini quotidiane non più basate sul consumo ma sulla condivisione.
- incrementare l' inclusione sociale anche attraverso l'individuazione di target specifici (studenti fuori sede, nuclei familiari a basso reddito, nuclei composti da una sola persona) come destinatari privilegiati dell'intervento;

- creare una rete cittadina di Biblioteche degli Oggetti, coordinata e integrata con il sistema bibliotecario fiorentino, che si connetta a sua volta ad una rete nazionale consolidata ed attiva;
- sviluppare un sistema di prestito e condivisione di oggetti secondo un modello fondato sull'accesso e non sul possesso;
- definire un regolamento della Biblioteca degli Oggetti fondato sui principi della condivisione, responsabilizzazione e cura dei beni comuni;
- favorire la nascita di iniziative ed occasioni pubbliche di confronto sulle opportunità offerte del riuso, dal riciclo e dalla riparazione, finalizzate a promuovere l'adozione di comportamenti ed azioni in linea con i principi dell'economia circolare e della prevenzione dei rifiuti;
- rafforzare il ruolo delle Biblioteche Comunali e il Distretto di Economia Civile come presidi di cittadinanza attiva e punti di riferimento locali per la diffusione di conoscenze pratiche e relazioni orientate allo sviluppo sostenibile, contribuendo in modo integrato allo sviluppo delle dimensioni ambientale, sociale ed economica del territorio;
- attuare un costante monitoraggio e valutazione in grado di misurare l'impatto del progetto in termini di:
 - spazio domestico per utente liberato attraverso la condivisione ed il riuso;
 - risparmio economico generato per i cittadini;
 - CO₂ evitata grazie alla condivisione degli oggetti;
 - aumento dell'inclusione sociale

attraverso la sottoscrizione di una convenzione con il partner ETS, selezionato tramite la presente procedura, per la gestione della BdO e delle attività, iniziative ed occasioni pubbliche di confronto realizzate contestualmente, secondo quanto previsto nel **Progetto Preliminare (All. 1)**, allegato al presente avviso per farne parte integrante e sostanziale.

Tutte le attività che saranno contenute nella proposta progettuale allegata all'istanza di partecipazione dovranno essere in ogni caso compatibili e prevedere la loro realizzazione nel pieno rispetto del Regolamento comunale delle Biblioteche del comune di Firenze e del Disciplinare per il funzionamento del Distretto di Economia Civile.

Art. 2 - Durata del Partenariato

La convenzione, finalizzata alla realizzazione dei servizi oggetto di co-progettazione, da stipularsi tra l'Amministrazione procedente e l'ETS selezionato tramite il presente Avviso, avrà durata, triennale.

Art. 3 - Quadro progettuale ed economico di riferimento

Il quadro progettuale ed economico di co-progettazione, così come indicato nelle Linee Guida allegate al DM31 marzo 2021 n. 72, è contenuto nel **Progetto Preliminare (All. 1)**. Nello stesso documento sono indicate le risorse economiche, strutturali, tecnologiche ed umane messe a disposizione dall'Amministrazione procedente per la definizione, tramite il tavolo di co-progettazione, del "budget" definitivo di progetto destinato a realizzare i servizi e gli interventi in esso contenuti.

Sulla scorta delle indicazioni di massima contenute nel Progetto preliminare (All. 1) e delle risorse indicate nel quadro economico in esso contenuto, è richiesto all'ETS che intenda candidarsi alla co-progettazione di procedere:

1) ad una progettazione puntuale delle azioni previste e al coordinamento delle risorse umane professionali e volontarie impiegate nelle attività progettate;

- 2) alla definizione dettagliata dell'allocazione delle risorse di budget comprensive delle entrate previste per la fruizione di altre eventuali attività organizzate dall'Ente, compilata su base annuale e su base complessiva per l'intera durata del partenariato;
- 3) alla proposizione di ulteriori risorse da apportare in compartecipazione per la realizzazione delle attività oggetto della proposta progettuale;

Art. 4 - Requisiti di partecipazione

Potranno manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti gli Enti del terzo settore che, in forma singola o di partenariato progettuale, siano interessati ad operare negli ambiti di intervento oggetto della stessa, mediante presentazione della **Istanza di partecipazione (All. 2)**, corredata dai documenti di cui al presente avviso.

Per Enti del terzo settore, ai sensi della vigente normativa, si intendono gli organismi di varia natura giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a. Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- b. Inesistenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto compatibili con la natura giuridica e la qualità di Ente del Terzo Settore;
- c. Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;

In caso di ATI/ATS o di partenariato progettuale, i requisiti di ammissione di cui alle lettere a) b) e c) devono essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto costituente il raggruppamento o il partenariato.

L'Associazione temporanea d'impresa o l'Associazione temporanea di scopo può essere:

- già stipulata formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarata e specificata in carta semplice all'atto di presentazione della proposta. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 15 giorni dall'approvazione del progetto definitivo (termine Fase 2).

Le risorse economiche messe a disposizione del comune di Firenze hanno natura di contributo ex art. 12 l.241/1990 a rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate e inerenti i servizi oggetto di coprogettazione ai sensi del DM Lavoro n. 72 del 31 marzo 2021; sono finalizzate esclusivamente alla realizzazione delle attività condivise in fase di coprogettazione fra l'Amministrazione procedente e il partner ETS selezionato tramite il presente Avviso e potranno essere erogate all'ETS partner solo a seguito di periodica rendicontazione nei modi e nei termini indicati dall'Amministrazione procedente. Non costituiscono, in ogni caso, corrispettivo per prestazioni di servizi.

-

Art. 5 – Fasi del procedimento

La co-progettazione, nel rispetto delle Linee Guida di cui al DM 31 marzo 2021 n. 72, si svolgerà in tre fasi distinte:

- I) Selezione dell'ETS partner ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del progetto definitivo di servizio e del relativo budget;
- II) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione finalizzate alla redazione e condivisione del progetto definitivo di servizio con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato in fase di candidatura;
- III) Stipula della convenzione per lo svolgimento delle attività previste nel progetto definitivo di servizio.

Fase I Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione del progetto definitivo di servizio.

- L'ETS partner sarà individuato nella candidatura che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuto nella parte progettuale e di qualità comprensiva della descrizione di allocazione delle risorse e della compartecipazione alle stesse, secondo le modalità di cui al presente avviso.
- L'individuazione dell'ETS partner sarà effettuata dalla specifica Commissione nominata dall'Amministrazione procedente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241.

Detta fase si concluderà entro il **15/10/2026**

Fase II Co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Amministrazione procedente ed i referenti indicati dall'ETS partner selezionato. La procedura prenderà come base il/i progetto/i presentato in fase di candidatura dall'ETS partner e procederà alla sua analisi e discussione critica, e quindi alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi dichiarati nel presente Avviso e nel **Progetto preliminare (All. 1)** provvedendo altresì alla definizione degli aspetti e dei dettagli esecutivi.

Metodologicamente la co-progettazione si svolgerà attraverso una serie di incontri in presenza (almeno n. 3) e opererà la redazione condivisa di documentazione progettuale tramite piattaforme digitali di composizione di documenti di vario genere e contenuto. Se ritenuto necessario potranno essere svolti anche incontri online tramite piattaforme digitali di comunicazione condivisa.

Detta fase si concluderà entro il **15/11/2026**

Fase III Stipula della convenzione tra l'Amministrazione procedente e l'ETS selezionato, che avverrà entro il **31/12/2026 e comunque entro 45 giorni dalla conclusione della Fase II di cui sopra, fermo restando il termine massimo del 30/12/2026, salvo proroga della Fase II stessa.**

In caso di proposta progettuale presentata in forma associata o di partenariato progettuale, la stipula della convenzione sarà richiesta al soggetto capofila.

Nella convenzione saranno riportati (anche in forma di allegato):

- l'oggetto e la durata del rapporto;
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il cronoprogramma e la destinazione del complesso delle risorse a disposizione dello stesso;
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione del servizio;
- gli impegni dell'Ente del terzo Settore (e degli eventuali partner di progetto) e gli impegni dell'Amministrazione procedente;
- le modalità di erogazione da parte dell'Amministrazione procedente del contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'ETS e le modalità e i criteri di rendicontazione e documentazione delle stesse ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;
- le cause di risoluzione della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico dell'ETS partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Nessun rimborso è previsto per l'ETS partner per la partecipazione alle fasi di co-progettazione.

L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere, successivamente alle Fasi descritte sopra, all'ETS partner, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione territoriale e/o regionale;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte

dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi e degli interventi oggetto di convenzione.

In entrambi i casi all'ETS partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali tramite l'invio delle stesse a mezzo mail all'indirizzo pec direz.ambiente@pec.comune.fi.it

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno 4 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella sezione "Comunicazioni" posta all'interno della pagina di dettaglio della presente selezione sul profilo del committente.

Si invitano gli ETS a visionare costantemente tale sezione.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Art. 6 - Modalità di presentazione della documentazione richiesta e del progetto

Il Comune di Firenze è l'Amministrazione procedente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 è il dott. Arnaldo Melloni, E.Q. Igiene pubblica, Ambientale e Vivibilità Urbana

Recapiti: email: arnaldo.melloni@comune.fi.it

I soggetti interessati alla partecipazione della presente Istruttoria pubblica, pena la non ammissione alla procedura, dovranno presentare apposita **Istanza di partecipazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, compilata sul modello (All. 2).**

allegando a pena di esclusione:

- **Formulario proposta progettuale Biblioteca degli oggetti (Allegato 3)**
- **Dichiarazione di costituirsi in ATI/ATS (se non già costituita) entro i termini previsti dal presente avviso;**

Nella proposta progettuale e nel piano di allocazione delle risorse, l'ETS proponente indica gli strumenti tecnologici e metodologici che intende impiegare per la realizzazione del servizio, specificandone la titolarità e distinguendo le risorse di propria proprietà da quelle utilizzate in forza di licenza o altro titolo concesso da soggetti terzi. Gli strumenti, i software, le metodologie e i materiali di titolarità di terzi, utilizzati in forza di licenza, restano di proprietà dei rispettivi titolari e non sono oggetto di trasferimento, cessione o rinuncia ai sensi del presente avviso; la rinuncia ai diritti di proprietà intellettuale prevista dall'avviso si intende riferita ai soli elaborati di titolarità dell'ETS proponente.

In caso di raggruppamento o di partenariato progettuale la domanda di partecipazione dovrà essere firmata da soggetto capofila.

La proposta dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12.00 del 10/09/2026** esclusivamente via PEC all'indirizzo direz.ambiente@pec.comune.fi.it, contenente la domanda e la documentazione indicata e deve riportare all'oggetto la dicitura: **AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALLA GESTIONE INTEGRATA DEI 4 CORNER DELLA BIBLIOTECA**

**DEGLI OGGETTI E ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS)
DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DEGLI STESSI.**

Art. 7 - Criteri di valutazione delle Proposte

I punteggi alle proposte progettuali pervenute saranno attribuiti dalla Commissione di valutazione delle candidature nominata dall'Amministrazione procedente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241. La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla base dei criteri oggettivi di seguito specificati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
CRITERI DI VALUTAZIONE A PROGETTO DI GESTIONE MASSIMO 100 PUNTI	PUNTEGGIO
Descrizione dettagliata delle attività e degli interventi che si intendono realizzare redigendo un progetto che coinvolga i 4 corner individuati per la realizzazione della BdO • modello organizzativo e modalità di fruizione (proposta di Regolamento) (10 punti) • modalità di allestimento e gestione degli spazi assegnati (10 punti) • modalità di promozione (10 punti) • strumenti per garantire continuità al servizio (10 punti)	40
Sviluppo ed interconnessione :conoscenza delle caratteristiche del territorio. Capacità dell'ETS di integrazione e sinergia con altri organismi e servizi della rete territoriale nonché della concreta attitudine ad operare sul territorio di riferimento, con l'evidenziazione del rapporto con reti sociali attive sul territorio. (max 10 punti) <i>Specifiche progettualità, svolte in un contesto sinergico con le realtà associative del territorio, dirette ai giovani fuori sede, a famiglie con basso reddito e nuclei uni-personali;e più in generale, alla popolazione che tradizionalmente fa riferimento a tali spazi di socializzazione, in forma libera o organizzata, individuando modelli di gestione con contenuti innovativi e sostenibili. (max 10 punti)</i>	20
Risorse umane – qualità, qualificazione ed esperienza del personale messo a disposizione per la realizzazione del servizio, percorsi formativi, ecc. (max 10 punti)	10
Adozione di una piattaforma per la gestione informatica dei prestiti e per i sistemi di monitoraggio della gestione e valutazione di impatto (max 15 punti)	15
Risorse apportate in compartecipazione e relativa proposta economica anche attraverso risorse umane e digitali: descrizione dettagliata delle risorse che si intende mettere in compartecipazione, congruità e coerenza con le attività indicate nella proposta progettuale (max 15 punti)	15
Totale	100 punti

I valori economici inseriti nel Progetto dovranno essere descritti in un budget calcolato su base annuale e su base complessiva per l'intera durata del partenariato (3 anni).

La valutazione sarà effettuata sulla base della congruità e coerenza tra le attività proposte nel progetto di servizio e il piano di allocazione delle risorse.

Tutte le candidature che non avranno raggiunto almeno 60 punti totali saranno escluse.
Si procederà alla fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione dell'ETS (o gli ETS) partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per svolgere servizi per la Pubblica Amministrazione.

Art. 8 - Conclusione del procedimento

STIPULA DELLA CONVENZIONE - Le attività, definite in sede di co-progettazione (Fase 2) saranno regolate da apposito Accordo di partenariato (convenzione) che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di coprogettazione, regolerà i rapporti tra l'Amministrazione procedente e l'Organizzazione partner.

A tal fine l'Amministrazione procedente inviterà il soggetto selezionato a:

- stipulare l'accordo di partenariato (convenzione) nel termine di 45 giorni dalla conclusione della Fase II di co-progettazione di cui all'art. 5;
- versare l'importo relativo alle spese, tasse o tributi, se dovuti;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 68 del D.Lgs. 36/2023;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione;

PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI - Il presente Avviso, il progetto di massima i documenti complementari relativi all'Avviso di co-progettazione sono visionabili sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Firenze.ai sensi di quanto indicato nel D.M. Lavoro n. 72/2021 in applicazione degli artt. 23 e 26 del D.Lgs. 33/2013 e della L. 69/2009.

AVVERTENZE:

- ✓ Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetti già presentati.
- ✓ È possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.
- ✓ La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata alla rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale degli elaborati di titolarità dell'ETS proponente indicati nella proposta progettuale e nella relativa proposta economica, fermo restando quanto previsto all'art. 6 dell'Avviso in ordine agli strumenti, ai software, alle metodologie e ai materiali di titolarità di terzi utilizzati in forza di licenza, che restano di proprietà dei rispettivi titolari;
- ✓ L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;
- ✓ L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

Art.9 – Trattamento dei dati personali

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al

procedimento di scelta del contraente a cui il presente avviso e relativi allegati fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 2016/679 - sulla protezione dei dati personali e del D.Lgs 196/2003 nelle parti vigenti e compatibili.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati ai soggetti che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 2016/679.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del partecipante.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) del Comune di Firenze, Dott. Otello Cini, contattabile tramite l'email rpddprivacy@comune.fi.it

L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Documentazione costituente parte integrante dell'avviso:

- 1 Progetto preliminare di massima (All. 1)**
- 2 Istanza di partecipazione (All. 2)**
- 3 Formulario Proposta progettuale (All. 3)**